SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA relativi alla progettazione, preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per l'esecuzione degli "interventi di riqualificazione, messa in sicurezza e promozione del parco Coronini Cronberg". Finanziamento con fondi del PNRR. CUP B86C22000140006 – CIG 944588708C

RELAZIONE DEL RUP
AMISSIBILITÀ AD APPROVAZIONE DELLA VARIAZIONE AL COMPENSO PER LA REDAZIONE
DELLA PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA N. 1
(ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50)

Il sottoscritto ing. Mario Causero, Responsabile unico del procedimento,

Premesso che

- questa fondazione beneficia di un finanziamento con i fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per eseguire gli interventi di riqualificazione, messa in sicurezza e promozione del parco Coronini Cronberg come disciplinare di data 12/10/2022 stipulato tra la Fondazione e il Ministero della Cultura, - Servizio VIII del Segretariato Generale per un importo complessivo di euro 1.742.000,00;
- gli interventi finanziati comprendono sia lavori di riqualificazione del parco che attività di comunicazione e valorizzazione del parco stesso;

Visto:

- il disciplinare di incarico del 16/12/2022 con il quale la Fondazione palazzo Coronini Cronberg Onlus affidava allo studio dell'architetto Giulio Valentini di Cormons (Go), associato in raggruppamento temporaneo di professionisti (RTP) con arch. Mina Fiore, paes. Antonio Stampanato, arch. Ilena Zimol, P.I. Maria Grazia Wilfinger, il servizio di architettura e ingegneria relativo alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione per l'esecuzione degli "Interventi di riqualificazione, messa in sicurezza e promozione del parco Coronini Cronberg" ammessi a finanziamento con fondi del PNRR;
- il progetto esecutivo dei lavori di data 06/2023, a firma del RTP arch. Giulio Valentini (mandatario), arch. Mina Fiore (Mandante), arch. Antonio Stampanato (mandante), p.ind. Maria Grazia (mandante), arch. Ilenia Zimol (mandante) validato dal Responsabile del procedimento (RUP) in data 23/06/2023 ed approvato dalla Fondazione con determina del 26/06/2023;
- la determina di data 25/07/2023 del Presidente della Fondazione, Stazione appaltante, di aggiudicazione dell'appalto dei lavori in oggetto all'impresa APRILE ALESSANDRO SRL con sede a Bagnaria Arsa (UD) frazione Sevegliano in Via Giuseppe Verdi n. 32 avente C.F. e

P.IVA n.01831880305 in ATI con Esedra R.C. Srl con sede ad Udine (UD) in Via Longarone n.38 avenue C.F. e P. IVA 02109900304 e Tecno Advance di Paolo Roberto Verre con sede a Gorizia (GO) in Piazza De Amicis n.9 avenue C.F. VRRPRB85B11E098N e P. IVA 01178180319 per l'importo netto di Euro 732.764,96 oltre a oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a Euro 31.868,62 per complessivo Euro 764.633,58, oltre all'IVA di legge;

- il contratto d'appalto mediante scrittura privata di data 27/10/2023;
- il Verbale di consegna del 30/10/2023;

Considerato che:

- il termine di tempo concesso per ultimare i lavori è di 365 giorni dalla data di consegna dei lavori medesimi;
- i lavori sono stati sospesi il giorno 24/11/2023
- i lavori sono stati ripresi il giorno 20/12/2023
- Il termine dei lavori è quindi fissato il giorno 25/11/2024
- Che i lavori sono in corso

Dato atto che:

- con nota MIC_SG_VIII-24/04/2024-0014616-P il Ministero della Cultura – Segretariato generale - Servizio VIII ha comunicato il proprio nulla osta all'utilizzo delle economie dei ribassi verificati negli affidamenti dei lavori e dei servizi riguardanti l'attuazione delle attività finanziate;
- con nota MIC_SS-PNRR_UO6-17/09/2024 il Ministero della Cultura – Soprintendenza speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha autorizzato la realizzazione delle opere previste dalla Variante 1 al progetto degli Interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del parco Coronini Cronberg redatta a tal fine dall'arch. Giulio Valentini;

Constatato che:

- in data 04/10/2024 lo scrivente RUP ha chiesto alla RTP tra arch. GIULIO VALENTINI mandatario e mandanti arch. MINA FIORE, paes. ANTONIO STAMPANATO, arch. ILENA ZIMOL, P.I. MARIA GRAZIA WILFINGER un preventivo di spesa per integrazione parcella per i servizi di ingegneria e architettura per redazione di una perizia di variante dei lavori per dare attuazione ai lavori autorizza e ammessi a finanziamento PNRR;
- in data 07/10/2024 l'arch. Valentini, a nome della citata RTP, ha inviato il preventivo di spesa richiesto pari a € 15.450,79, importo al netto del ribasso del 10,10%, ribasso offerto sulla parcella base calcolata ai sensi del DM. 17/06/2016 nella indagine di mercato che ha preceduto l'affidamento diretto alla RTP;

Accertato che l'importo del contratto principale sommato all'importo del preventivo proposto per la perizia di variante è il seguente

Importo contratto	€	123.521,68	
Importo preventivo per variante	€	15.450,79	12,51%
Importo complessivo	€	138.972,47	

Ritenuto l'aumento del compenso congruo in quanto coerente con il miglioramento offerto in fase di selezione dell'operatore economico;

Considerato che, come già esposto:

- durante l'esecuzione dei lavori sono emerse nuove esigenze che hanno indotto il Direttore dei Lavori a proporre al sottoscritto RUP una modifica del contratto di appalto in corso;
- le variazioni e i nuovi lavori proposti con la perizia di variante sono finalizzati a migliorare la fruibilità e la sicurezza del parco;

Visto Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici)

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici)

Dato atto che la procedura di affidamento del servizio in oggetto è stata effettuata ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) nonché del DL 76/2020 (decreto semplificazioni) convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120;

Visto l'art. 226, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50/2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;

Accertato che:

- la modifica del contratto in corso di esecuzione identifica la fattispecie dei contratti che possono essere modificati senza necessità di una nuova procedura ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 in quanto:
 - 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'ente aggiudicatore;
 - 2) la modifica non altera la natura generale del contratto;
- la modifica del contratto in corso di esecuzione non è sostanziale ai sensi dell'art. 106 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in quanto
 - o non altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti;
 - o le modifiche non introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura di appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di una offerta diversa da quella inizialmente accettata;
 - o le modifiche introdotte non variano l'equilibrio economico del contratto a favore dell'affidatario;
 - o le modifiche non estendono l'ambito di applicazione del contratto;
- il valore del contratto a seguito della modifica la modifica
 - o è al di sotto della soglia per l'affidamento diretto che al tempo dell'avvio della procedura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 (decreto semplificazioni) era pari a € 139.000;
 - o è al di sotto della soglia comunitaria che ai sensi dell'art. 35, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 è pari a € 140.000;
- la modifica del contratto in oggetto è stata redatta nell'esclusivo interesse della stazione appaltante e non dipende da esigenze dell'affidatario;
- la modifica del contratto in corso, che presenta un aumento percentuale del 12,51% dell'importo contrattuale iniziale, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 è contenuto all'interno del quinto dell'importo del contratto e, pertanto, l'aumento delle prestazioni verrà disposto con un atto di sottomissione;
- l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse oltre quelle previste dal finanziamento PNRR sopra richiamato;

Tutto ciò premesso

ritenuto opportuno procedere all'approvazione del preventivo di spesa proposto per consentire alla RTP incaricata di procedere alla redazione della perizia di variante n. 1;

esprime

un giudizio di ammissibilità all'approvazione della variazione al compenso per la redazione della perizia di variante n. 1, ai sensi dell'art. 106 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016

Udine, data della firma digitale

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Mario Causero

(firmato digitalmente)